

VareseNews

Dall'Italia alla Svizzera, si dimentica di dichiarare olio, salsicce e un apecar

Pubblicato: Venerdì 14 Ottobre 2022



Lo scorso fine settimana, durante un controllo al valico autostradale di Chiasso, gli addetti dell'Ufficio federale svizzero della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) hanno fermato un uomo alla guida di un furgone con rimorchio con targhe svizzere. L'uomo aveva dichiarato solo una parte del carico, principalmente generi alimentari.

Il controllo del veicolo ha però permesso di scovare diversa merce che l'uomo stava tentando di introdurre in Svizzera senza sdoganarla correttamente: **una cinquantina di chili tra salumi vari e salsicce fresche, una dozzina di scarpe, poco meno di 150 litri di olio d'oliva e addirittura un veicolo a tre ruote.**

L'uomo ha asserito che si trattava di un carico destinato a privati residenti nella Svizzera interna. Il cittadino, di nazionalità italiana, era già stato fermato in passato dai collaboratori dell'UDSC per omissioni simili, l'ultima risalente al mese di luglio del 2021 nei pressi del valico di Brusata. In quel caso aveva dichiarato di trasportare unicamente materiale da imballaggio. Tuttavia, anche in quell'episodio nel furgone era stata trovata diversa merce non dichiarata **tra cui più di 130 chili di carne fresca di manzo e una trentina di bottiglie di vino.**

Per questi casi e per quello dello scorso fine settimana, all'uomo è stato chiesto **un deposito cauzionale complessivo di 10'500 franchi svizzeri in attesa che venga definito l'esatto importo della multa.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it